STREETLIGHT in Hannover prison...

Last Updated martedì, 03 aprile 2012

L’ultima settimana in Germania si è conclusa oggi con una nuova pagina scritta nella nostra tournèe 2008, non di studenti, insegnanti, ne di grandi Teatri come avviene per la maggior parte dei nostri spettacoli ma stavolta si tratta di un luogo non certo nuovo per noi eppur sempre privilegiato: il carcere. Siamo ritornati ad Hannover dove eravamo già stati all’inizio del mese per le scuole ed in questa occasione dopo che il Sindaco era stato presente ad uno degli spettacoli, ha fatto sì che il nostro desiderio di poter fare lo show per i detenuti si potesse realizzare. Uno spettacolo in pochi, adattato oltre che alle non ampie misure del palco disponibile in prigione, anche a quelle di sicurezza più che “ristrette”. Dopo i vari controlli, l’attraversamento dei soliti cancelli, lunghi corridoi, si giunge a quella che funge da sala prove, si perché per tre giorni tra canto, rap e danza abbiamo lavorato con un gruppo di detenuti e l’ultimo giorno fatto lo show insieme a porte chiuse (è proprio il caso do dirlo) per tutti gli altri di fronte alle telecamere di una TV. Con questi nostri nuovi amici ci siamo ritrovati a smontare le nostre strutture, avvolgere cavi, trasportare le quinte e intanto scambiarsi gesti di cordialità in una semplice stretta di mano. E ancora il ritrovarsi seduti sulle casse degli strumenti a mangiare insieme, a raccontarsi le proprie aspirazioni, le speranze e le attese della vita “fuori” come quelle di S. che spera di poter rivedere presto sua figlia e sua moglie, o di A. che come me suona le tastiere e vuole riprendere a far musica per gli altri. Gli autografi che ci hanno fatto scrivere sulle loro maglie, bandane e manifesti mi sono parsi segno dell’essere entrati veramente gli uni nella vita degli altri così che pur dovendo noi andar via e loro restare ancora un tempo là, i nostri cuori ormai sembrano volare insieme oltre le sbarre nella vera libertà.

{gallery}/CarcereHannover/{/gallery}